

→ **L'ex presidente** della Rai accusato di aggio. Annunciò una cordata con false garanzie
→ **Indagine della procura** anche sui libici in Unicredit. Acquisite le inchieste Consob

Fallita scalata ad Alitalia

I pm: processate Baldassarre

I procuratori romani insistono: Baldassarre turbò il mercato in occasione delle trattative del governo Prodi per la cessione della compagnia di bandiera. Ma lui si difende: io per primo ho denunciato le irregolarità.

BIANCA DI GIOVANNI

ROMA
bdigiovanni@unita.it

Dopo aver condizionato un'intera campagna elettorale, l'affaire Alitalia torna sotto i riflettori stavolta nelle aule di giustizia. La Procura della Repubblica di Roma ha chiesto il rinvio a giudizio per Antonio Baldassarre, già presidente della Consulta e della Rai, accusato di turbativa di mercato in occasione delle trattative per la cessione della compagnia aerea al colosso francese Air France. Al governo c'era Romano Prodi, e l'operazione con i transalpini era già a uno stadio avanzato. Nei frenetici giorni fitti di indiscrezioni e paraboliche voci di mercato, si appalesò una nuova cordata apparentemente intenzionata ad acquisire la compagnia di bandiera, guidata appunto da Baldassarre. Secondo le conclusioni dell'indagine, svolta dal Procuratore aggiunto Nello Rossi e dai sostituti Stefano Pesci e Francesca Loi, il gruppo che comparve sulla scena nell'estate del 2007 manifestò un interesse falso, e con il suo intervento fece fallire il progetto che prevedeva la cessione di Alitalia a Air France. Una mossa determinante, dunque, che di fatto condizionò poi in modo sostanziale le vicende della società aerea. E non solo. L'intervento della «fantomatica» cordata avrebbe determinato anche una sensibile alterazione dei valori di Borsa di Alitalia. Di qui l'ipotesi di aggio.

CARTE FALSE

In particolare gli inquirenti contestano a Baldassarre di aver prodotto dei documenti falsi a garanzia della serietà dell'offerta. Ma l'imputato, che per questa vicenda è già



Antonio Baldassarre, presidente emerito della Corte Costituzionale

stato condannato dalla Consob a pagare una maxi-multa di 400 mila euro, respinge le accuse. Tramite il suo legale, Alessandro Siddi, Baldassarre afferma di aver «dimostrato con pro-

ve inoppugnabili la correttezza» del suo operato. «Inspiegabilmente la Procura di Roma - continua Baldassarre - ha ignorato che fui proprio io, in tempi non sospetti, non appena presa consapevolezza della falsità dei documenti, a denunciare la manovra» ai giudici.

L'udienza preliminare a carico di Baldassarre deve essere ancora fissata così come il gip dovrà pronunciarsi sulla richiesta di archiviazione avanzata per l'ex presidente degli industriali Lazio, Giancarlo Elia Valori, finito nell'indagine come advisor dell'operazione.

Ma la «saga» Alitalia non finisce

qui. Parallela alla cordata Baldassarre, infatti, è finita sotto inchiesta anche un'altra offerta, quella che all'epoca fu attribuita alla Singapore Airlines. Anche in questo caso un annuncio falso, smentito quasi immediatamente dalla compagnia asiatica. Per questa vicenda rischiano di finire sotto processo un commercialista di Milano, Ademo Luigi Pezzoni, e un finanziere Arun Savkur.

UNICREDIT

La procura romana è in prima linea anche su un'altra vicenda di primo piano nello scenario economico: l'avanzata dei libici nel capitale Unicredit. È stato aperto un fascicolo

L'accusa

L'offerta era sostenuta da documentazione rivelatasi falsa

La difesa

Scoperta la falsità dei documenti, l'accusato ha informato i giudici

senza ipotesi di reato e senza indagati, allo scopo di monitorare gli sviluppi del caso intrecciato con uno scontro al vertice dell'istituto e con le dimissioni dell'allora amministratore delegato Alessandro Profumo. Tra il materiale già acquisito dal magistrato figura una relazione della Consob sulle quote in possesso della Central Bank of Lybia (al 5% in Unicredit) e della Lybian Investment Authority (al 2,60%). La Consob ha indagato sui rapporti tra i due investitori. La risposta arrivata alla Consob da parte di Cbl e Lia è che ognuno dei due istituti ha propria autonomia. L'aspetto è fondamentale perché se la Libia dovesse diventare il primo azionista della banca potrebbe essere aggirato il limite statutario del 5%, facendo valere di più la propria voce nell'assemblea. ♦

SCIOPERO PILOTI E ASSISTENTI

I piloti e gli assistenti di volo di Alitalia Cai hanno indetto uno sciopero di 24 ore per venerdì 17 dicembre. La protesta è stata proclamata da Filt Cgil e dalle sigle professionali Ipa ed Avia.